

Tobin Tax: cosa cambia nel 2016?

Aliquote, quando si paga, esenzioni



12 Dicembre 2015

Come cambia la Tobin Tax nel 2016? Guida alla tassa sulle transazioni finanziarie: quando si paga, aliquote, esenzioni, novità.

Cosa cambia nel 2016 e come funziona la Tobin Tax, la tassa sulle transazioni finanziarie? Ecco la guida completa sulla **Tobin Tax nel 2016**.

La **Tobin Tax** è una tassa sulle transazioni finanziarie che ha lo scopo di limitare la speculazione sui mercati finanziari e di far entrare nuova liquidità nella casse dei governi. La **Tobin Tax in Italia** prevede un regime di tassazione sulle rendite finanziarie per le transazioni su azioni, partecipazioni e altri strumenti finanziari emessi da una società che abbia la residenza fiscale nel nostro Paese.

La Tobin Tax sarà attiva anche nel 2016.

Di seguito vediamo nel dettaglio cos'è la Tobin Tax, cosa cambia nel 2016, **come funziona la tassa sulle transazioni finanziarie**, su quali strumenti finanziari si paga la Tobin Tax, le **aliquote** e le **esenzioni** nel 2016.

Cos'è la Tobin Tax?

La Tobin Tax è una tassa sulle transazioni finanziarie in vigore in Italia dal 2013, introdotta dalla Legge di Stabilità 2012.

Il termine "Tobin Tax" prende ispirazione dal nome del suo ideatore, James Tobin - premio Nobel per l'economia nel 1981, che aveva previsto la necessità di una tassa che coprisse tutte le transazioni che avvengono sui mercati finanziari con il fine di garantire una certa stabilità e una diminuzione dell'attività di speculazione, arricchendo allo stesso tempo le entrate del Paese.

Secondo l'idea di Tobin, i ricavi generati dalla Tobin Tax dovrebbero essere destinati alla lotta contro la povertà.

Tobin Tax: cosa cambia nel 2016?

Un emendamento approvato dalla Commissione Lavoro della Camera, all'interno della Legge di Stabilità, prevede un **aumento della Tobin Tax nel 2016** per finanziare in parte dei nuovi criteri di estensione dell'opzione donna.

Se confermato, nel 2016 la Tobin Tax potrebbe **umentare allo 0.2% o allo 0.4%**, a seconda della transazione finanziaria eseguita. Di seguito vediamo nel dettaglio quanto si paga sulla Tobin Tax e quali sono le aliquote previste.

Proseguirà nel 2016 il progetto per l'istituzione di una Tobin Tax europea: l'EcoFin, ovvero l'organo che riunisce tutti i ministri dell'economia e delle finanze dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, ha trovato un accordo sui principi generali che guideranno la realizzazione della **Tobin tax europea nel 2016**.

Tobin Tax 2016: quanto si paga? Le aliquote

L'aliquota dovuta sulla Tobin Tax viene calcolato sul valore della transazione, "*determinato sulla base del saldo netto delle transazioni giornaliere*" ad opera dell'intermediario finanziario.

Dal giorno della sua introduzione e fino al 2013, l'aliquota della Tobin Tax è stata dello 0.12% sul valore della transazione. In seguito il Governo Monti ha stabilito che l'importo dovuto sulla Tobin Tax fosse dello **0.20% del valore della transazione** sia nel 2014 che nel 2015.

Ancora oggi è prevista una riduzione del 50%, che porta l'aliquota della Tobin Tax dallo 0.2% allo **0.10% se la transazione** viene effettuata all'interno di mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Come anticipato, la Tobin Tax 2016 potrebbe raddoppiare dallo 0.2% allo 0.4%, per la quale rimarrebbe tuttavia valida l'opzione di riduzione del 50%.

Tobin Tax 2016: su quali strumenti si paga?

Come già previsto dalla Legge 228 del 24 dicembre 2012, la **Tobin Tax** si paga su:

- **Azioni e strumenti finanziari partecipativi**

La Tobin Tax è dovuta sul trasferimento di proprietà di titoli e altri strumenti finanziari partecipativi, anche nel caso di conversione in azioni o in altri strumenti finanziari partecipativi e sul rimborso di un'obbligazione.

Le transazioni finanziarie in questione riguardano sia i titoli emessi da società italiane sia i titoli che rappresentano gli stessi strumenti emessi da società estere.

L'aliquota prevista dalla Tobin Tax sulle azioni e altri strumenti finanziari partecipativi è dello 0.2% e deve essere pagata da chi effettua l'acquisto e viene calcolata sul saldo netto del giorno di ogni strumento finanziario.

Come già anticipato, sulla Tobin Tax è prevista una riduzione del 50%, pari allo 0.1%, per i trasferimenti di proprietà all'interno di mercati regolamentati.

"Per valore della transazione si intende il valore del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente relative al medesimo strumento finanziario e concluse nella

stessa giornata operativa da un medesimo soggetto, ovvero il corrispettivo versato. L'imposta è dovuta indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dallo Stato di residenza delle parti contraenti".

- **Derivati**

La Tobin Tax sui derivati viene calcolata in misura fissa, in base a dei valori stabiliti dalla tabella contenuta nella legge che mettono in rapporto la tipologia dello strumento finanziario e il valore del contratto stipulato. Anche in questo caso sono previste delle riduzioni se di opera in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Per la Tobin Tax sui derivati l'imposta si paga a metà fra le due controparti.

Le tipologie di transazioni su contratti derivati per le quali viene applicata la Tobin Tax sono, secondo il comma 492 della legge 228/2012:

- le operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491 (azioni e strumenti finanziari partecipativi),
- le operazioni su strumenti finanziari derivati il cui valore dipenda prevalentemente da uno o più degli strumenti finanziari di cui al comma 491,
- le operazioni sui valori mobiliari che permettano di acquisire o di vendere prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491 o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalentemente a uno o più strumenti finanziari indicati al precedente comma, inclusi warrants, covered warrants e certificates.

Per tali operazioni continua la riduzione della Tobin Tax se avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione pari a 1/5.

- **Operazioni ad alta frequenza**

L'imposta prevista dalla Tobin Tax per quelle operazioni che vengono generate da un algoritmo che in modo automatico sceglie gli ordini da eseguire viene calcolata giornalmente.

“L'imposta si applica con un'aliquota dello 0,02% sul controvalore degli ordini annullati o modificati che in una giornata di borsa superino la soglia numerica stabilita con il decreto di cui al precedente periodo. Tale soglia non può in ogni caso essere inferiore al 60 per cento degli ordini trasmessi.”

Quando non si paga la Tobin Tax? Esenzioni

La Tobin Tax non è dovuta quando gli oggetti della transazione finanziaria sono:

- Azioni di società con capitale inferiore a € 500 milioni;
- Titoli di Stato;
- Obbligazioni;
- Quote di fondi comuni d'investimento;
- Società Sicav.

Sono inoltre escluse come soggetti di Tobin Tax le assegnazioni di azioni e strumenti finanziari partecipativi e titoli rappresentativi sotto forma di distribuzione di utili, riserve o restituzione di capitale, sia che i titoli siano già in circolazione o di nuova emissione.

I casi di esenzione esclusi dall'ambito in cui si applica la Tobin Tax sulle transazioni finanziarie sono:

- trasferimenti mortis causa (successione)
- donazioni

- operazioni del mercato primario
- conversioni di azioni di nuova emissione
- operazioni di pronti contro termine o di prestito titoli.

Chi deve pagare la Tobin Tax

La Tobin Tax, ovvero la tassa sulle transazioni finanziarie, deve essere pagata da:

- le figure, dette anche «acquirenti», per i quali è stata eseguita una transazione finanziaria, tra cui un trasferimento di proprietà di azioni, strumenti partecipativi e titoli rappresentativi, senza possibilità di esclusione grazie alla residenza o il luogo in cui è stato concluso il contratto;
- entrambe le parti protagoniste di contratti derivati e altri valori mobiliari senza possibilità di esclusione grazie alla residenza o il luogo in cui è stato concluso il contratto;
- le figure che inseriscono un ordine di «sell» (vendi) e «buy» (acquista), modificano o cancellano all'interno delle operazioni definite «ad alta frequenza».

Le critiche alla Tobin Tax

Fin dalla sua introduzione, le critiche alla Tobin Tax sono state diverse.

Il primo fattore sottolineato è come la tassa sulle transazioni finanziarie sia l'ennesima tassa ad esclusivo favore dello Stato, che non ha considerato i suoi effetti disastrosi.

Inoltre non è stato considerato come la Tobin Tax riduca l'imponibile sul capital gain, ovvero la differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita.

Ma il fattore fondamentale che decreta il fallimento dell'attuazione della Tobin Tax è il fatto che non tutti i Paesi d'Europa l'hanno adottata, aumentando la pratica per cui molti investitori preferiscono altri mercati esteri pur di non essere soggetti alla Tobin Tax.

Tobin Tax: i Paesi in cui è attiva

Attualmente, i paesi europei in cui è in vigore la Tobin Tax, con requisiti, oggetti e aliquote diverse sono 10:

- Austria,
- Belgio,
- Francia,
- Germania,
- Grecia,
- Italia,
- Portogallo,
- Slovacchia,
- Slovenia,
- Spagna.